

un piccolo dramma compiuto, tolta dal tuo Diario dei Mille. »

Nel settembre del '78 l'Abba deve essersi finalmente deciso ad inviare al Pratesi un capitolo del *Diario* (probabilmente quello che aveva preannunciato nel 1874) con una lettera che è andata smarrita: ch  il Pratesi il 17 Ottobre gli rispondeva da Firenze:

« Lascia codesto borgo, stabilisciti a Firenze, a Roma e intraprendi un qualche lungo lavoro. Intanto aspetto la continuazione del Diario. Il Barzellotti che qui ti scrive un rigo ander  presto a Roma; egli   in buonissima relazione col Protonotari, direttore dell'Antologia, e potrebbe consigliargli il tuo scritto che sarebbe accettato e letto con gran piacere. »

L'Abba invece perdurava nella crisi di sfiducia in se stesso e di malinconia.

« Felice te che in mezzo alle tue occupazioni e afflitto come vivi hai forza di scri-